



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 13/03/2023

Numero Registro Dipartimento 1001

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3638 DEL 15/03/2023

Oggetto: FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL
"CAREGIVER" FAMILIARE PER GLI ANNI 2018 – 2019 E 2020. DECRETO MINISTERIALE 27
OTTOBRE 2020 - LIQUIDAZIONE COMUNE CAPO AMBITO DI CROTONE – CUP
F89G22000240002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020” e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare” con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

VISTO l'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

VISTO il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, con il quale si è ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;

RILEVATO che il citato Decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, ha stabilito:

- i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019 e 2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- all'art. 1 comma 2, che le risorse finanziarie sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare dando priorità:
 - ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- all'art. 2 comma 2, che le Regioni possono cofinanziare gli interventi anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, di beni e servizi messi a disposizione dalle stesse regioni per la realizzazione dei citati interventi;
- all'art. 3 comma 1, che le Regioni adottano specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le

autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

- all'art. 3 comma 2, che il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferisce alle regioni le risorse secondo gli importi indicati nelle tabelle 1 e 2 a seguito di specifica richiesta con allegati gli indirizzi di programmazione;

- all'art. 2 comma 5, che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli ambiti territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale;

VISTE le Tabelle 1 e 2, allegate al citato decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, dalle quali si rileva che per la regione Calabria è previsto un finanziamento per le annualità 2018 e 2019 pari ad euro 1.542.689,10 e per l'annualità 2020 euro 827.829,68, per complessivi euro 2.370.518,78;

VISTA la legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;

RILEVATO che:

- il competente Settore Politiche sociali ha redatto le "Linee di indirizzo" per l'utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e l'assistenza del caregiver familiare;

- le predette Linee di indirizzo, con nota prot. 146740 del 30 marzo 2021, in atti, sono state condivise con le organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (FAND Calabria, FISH Calabria, AISLA, ANFFAS) e con le autonomie locali (ANCI Calabria);

- con nota prot. 182870 del 21 aprile 2021, sono state trasmesse al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri le "linee di indirizzo" con scheda di piano delle attività, cronoprogramma e scheda costi;

VISTA la nota prot. 2468 del 29 ottobre 2021, acquisita al prot. 478087 del 4 novembre 2021, in atti, con la quale l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha comunicato che è in corso la corresponsione delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, come da decreto ministeriale del 27 ottobre 2020;

VISTA la D.G.R. n. 508 del 26 novembre 2021, "Variazione al bilancio di previsione 2021–2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a) del D.LGS 118/2011 – Assegnazione di somme dallo Stato a valere sul fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del Caregiver Familiare (Articolo 1, comma 254, della Legge 30.12.2017, n. 205)", con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata E2010113001 "Assegnazione di somme da parte dello Stato a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare (articolo 1, comma 254, Legge 30.12.2017, n. 205), e di uscita U9120201301 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare";

VISTA la Delibera di Giunta n. 565 del 18 dicembre 2021, con la quale:

- sono state approvate le "Linee di indirizzo" sopra indicate ed allegate alla stessa deliberazione;
- è stato approvato il riparto delle risorse complessive di euro 2.370.518,78 tra gli ambiti territoriali della Calabria secondo il seguente criterio di riparto in analogia al criterio di riparto del Fondo per le non autosufficienze: l'importo di euro 948.207,51, in ragione del 40% del fondo complessivo, in proporzione del numero delle persone non autosufficienti presenti nell'ambito e l'importo di euro 1.422.311,27, in ragione del 60 % in base alla popolazione residente nell'intero ambito;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4, del citato D.l. 27.10.2020, è stato stabilito che la regione si impegna a cofinanziare le azioni da realizzare, per una quota pari al 20 % del finanziamento, non con

“risorse finanziarie”, ma mediante la valorizzazione del personale dell'amministrazione regionale (“Risorse Umane”) dedicato alle attività progettuali e l'utilizzo dei locali, arredi ed attrezzatura informatica necessari allo scopo (“Beni e servizi”), per come previsto nel decreto ministeriale;

- la Regione si impegna, inoltre, a comunicare, nelle forme e nei modi stabiliti dal Dipartimento competente tutti i dati necessari al monitoraggio e inerenti in particolare agli interventi realizzati secondo le linee di indirizzo;

VISTA la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la “Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali” e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;

VISTI i provvisori di entrata n. 22087 e 22088 dell' 11 novembre 2021, con i quali sono state acquisite le predette somme di euro 948.207,51 ed euro 1.422.311,27 per complessivi euro 2.370.517,78;

VISTO il D.D.S.n.13814 del 27 dicembre 2021 con il quale si è provveduto all'accertamento ed all'impegno di spesa dell'importo di euro 2.640.000,00 di cui al decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, proposta d'impegno n. 8878/2021, sul capitolo di uscita n. U9120201301, bilancio 2022;

VISTO il D.D.G. n.10837 del 16 settembre 2022 con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione;

VISTA la Convenzione - Rep. n.15049 del 24.02.2023 - stipulata tra la Regione Calabria e il Comune capo ambito territoriale di Crotone beneficiario del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del “Caregiver” familiare per un importo pari ad € 113.319,61 (centotredicimilatrecentodiciannove/61) con validità dal 24/02/2023 (data di repertorizzazione) sino al 31 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 0018826 del 07.03.2023 del Comune capo ambito di Crotone - acquisita con prot. n.115724 del 13/03/2023 con la quale è stata presentata la seguente documentazione prevista dagli art. 3 e 6 della Convenzione e richiesta con nota prot. n. 36324 del 26/01/2023:

- Richiesta di erogazione del contributo (art. 6 comma 1);
- Comunicazione avvio del progetto in data 22/03/2023;
- Comunicazione ubicazione dei documenti amministrativi e contabili relativi al progetto ed il nominativo addetto alla loro conservazione (art. 3 comma 2 punto I);
- Codice Unico di progetto CUP N. F89G22000240002 (art.3 comma 2 punto c);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6 della predetta Convenzione, è possibile procedere all'erogazione dell'importo di € 113.319,61 (centotredicimilatrecentodiciannove/61) a carico della Regione Calabria;

DATO ATTO che:

- il trasferimento delle somme di cui trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di cui trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi di cui al protocollo d'intesa sopra citato;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- il D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”, con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
- il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto “Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021- Mobilità d’Ufficio”;
- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “*Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022*”;
- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;

VISTI altresì:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;

- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs n. 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 2992 del 13/03/2023 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

ATTESTATE, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come individuato con DDS n. 11635/2022, la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **procedere** all'erogazione della somma complessiva di € 113.319,61 (centotredicimilatrecentodiciannove/61) in favore del Comune capo ambito territoriale di Crotone, beneficiario del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del "Caregiver" familiare per gli anni 2018 – 2019 e 2020 - Decreto Ministeriale 27 ottobre 2020;
- di **autorizzare** il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale, ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 8/2002, alla liquidazione della somma complessiva di € 113.319,61 (centotredicimilatrecentodiciannove/61) in favore del Comune capo ambito territoriale di Crotone;
- di **fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9120201301 del bilancio regionale corrente, proposta di impegno n. 8878/2021 assunto con D.D.S. n. 13814 del 27 dicembre 2021;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del Comune capo ambito territoriale di Crotone;
- di **dare atto** che:
 - il trasferimento delle somme di cui trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
 - per il trasferimento delle somme di cui trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di

cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi dei Fondi indicati in premessa;

– la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

- di **dare atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;
- di **notificare** il presente provvedimento al Comune capo ambito territoriale di Crotone;
- di **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PASQUALINA GIUMBO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)